

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO
.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 26 GEN. 1999

ADDI 26 GEN. 1999

NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	GUASCO	Romolo	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANN	Giovanni	"
AMATI	Matteo	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
BONADONNA	Salvatore	"	MARRONI	Angiolo	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	NETA	Michele	"
FEDERICO	Maurizio	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione
... S. ... OMISSIS

COSENTINO ■ AMATI ■ CIOFFARELLI ■ GUASCO ■ MARRONI -

ASSENTI: _____

DELIBERAZIONE N° 169

Oggetto: APPROVAZIONE CONTRATTO AL REP. N. 4464 DEL 17.12.98.





Oggetto: Approvazione contratto rep.n.4464 del 17.12.98

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell' Assessore alle Risorse e Sistemi;

-Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 7787 del 24.09.1996 CON LA QUALE E' STATO INDETTO UN APPALTO-CONCORSO PER la fornitura di apparecchiature hardware e software e servizi per LO "SPORTELLO TELEMATICO REGIONALE" ED E' STATO APPROVATO LO schema del contratto;

-Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 5767 del 03.11.1998 con la quale sono state approvate le risultanze DELL'APPALTO-CONCORSO, COSI' COME PROPOSTE DALLA COMMISSIONE aggiudicatrice;

-Visto il contratto rep. n. 4464 del 17.12.98 riguardante le condizioni contrattuali per la fornitura di apparecchiature hardware e software;

-Vista la Legge n.127 del 15.03.97;

tutto cio' premesso all' unanita'

DELIBERA

- di approvare e rendere esecutivo l'allegato contratto al rep. n. 4464 del 17.12.98 che e' parte integrante della presente deliberazione;

il presente provvedimento non e' soggetto a controllo ai sensi della L. 127 del 15.03.97.

IL PRESIDENTE : F.to PIETRO BADALONI

IL SEGRETARIO : F.to Dott. Saverio GUCCIONE



4 FEB. 1999

Rep. N. 4464
del 17.12.1998

ALLEG. alla DELIB. N. 469
DEL 26 GEN 1999

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE LAZIO

- Roma -

contratto TRA

- la REGIONE LAZIO di seguito indicata come Amministrazione Appaltante
- E
- la Ditta SELFIN S.p.a. indicata come Ditta o come SELFIN.

PREMESSO

- che con deliberazione della Giunta Regionale n.7787 del 24 settembre 1996 è stato indetto un appalto-concorso per la fornitura di apparecchiature hardware e software e servizi per lo "Sportello Telematico Regionale";

-che con deliberazione della Giunta regionale n. 1172 del 11.03.97 concernente: "Approvazione elenco delle ditte ammesse e di quelle non ammesse all'appalto-concorso per per la fornitura di apparecchiature hardware e software e servizi per lo "Sportello Telematico Regionale";

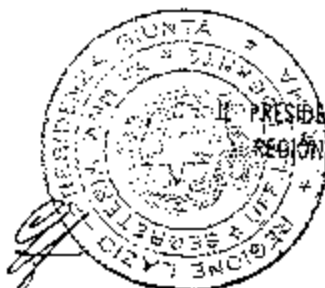
-che con deliberazione della Giunta regionale n. 5767 del 03.11.98 sono state confermate le risultanze dell'appalto-concorso, così come proposte Commissione aggiudicatrice;

da una parte

-Pietro Badaloni, nato a Roma il 08.09.1945 Presidente della Giunta Regionale del Lazio, per conto ed in nome della Regione Lazio, codice fiscale 80143490581, in esecuzione della deliberazione n. 7787 del 24.09.96

e dall'altra

-il sig. Ing. Mauro Genano, nato a Roma il 19.03.1942, per conto della SELFIN S.p.a. codice fiscale 05245960637, come da Procura Speciale in data 3.12.98 Rep.n.50932 Notaio in Roma dott. Enrico Parenti



PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

stipulano quanto segue:

ART.1

La Regione Lazio, come sopra rappresentata, affida la fornitura delle apparecchiature HW e SW e servizi per lo "Sportello Telematico Regionale" come descritta nell'offerta economica, che forma parte integrante del presente contratto, alla società SELFIN S.P.A. con sede in Napoli in Via F. Giordani n. 7, per un importo complessivo di lire 889.200.000 compresa iva.

ART.2

Le condizioni e i termini della fornitura sono quelli previsti nella citata deliberazione della Giunta n. 7787 del 24.09.96 ed allegati, tutti, che la società aggiudicataria dichiara di bene conoscere ed accettare in ogni particolare, senza riserva alcuna, che formano parte integrante e sostanziale del presente contratto.

ART.3

La fornitura dovrà essere svolta alle condizioni tecniche ed economiche, tutte, così come offerte dall'impresa aggiudicataria con l'offerta prodotta in sede di gara e nel rispetto di quanto stabilito nel capitolato speciale d'oneri e nel capitolato tecnico.

ART.4

L'impresa aggiudicataria a garanzia degli obblighi derivanti dal presente contratto, ha costituito la garanzia di lire 92.625.000 pari al 12,5% dell'importo netto di aggiudicazione a mezzo di fidejussione bancaria.



Manfredi



[Signature]

ART.5

Il presente contratto avrà efficacia dalla data di approvazione da parte della Giunta regionale sino al completo adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali relative alla fornitura delle apparecchiature e dei servizi di assistenza in garanzia.

Il termine ultimo per il completamento della fornitura sarà di giorni 180 naturali e consecutivi dalla data di inizio della stessa.

Il termine ultimo per il completamento della prima fase della fornitura, di cui al punto 6 del capitolato tecnico, sarà di giorni 45 naturali e consecutivi dalla data di inizio della fornitura.

ART.6

Le spese del presente contratto e dipendenti sono a totale carico dell'impresa aggiudicataria.

ART.7

Per quanto non previsto dal presente contratto, le parti fanno espresso riferimento alle norme del Codice Civile ed alla Legge di contabilità generale dello Stato.

Il contraente dichiara esplicitamente di accettare tutte le clausole del capitolato speciale d'oneri e del capitolato tecnico che formano parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Roma li 25. XII. 1998

Per la Soc. SELFIN S.p.a.

Ing. Mauro Gonano

Roma, 17 dicembre 1998

Il Presidente della Giunta Regionale



REGIONE LAZIO
GIUNTA REGIONALE

Autenticazione di copia (art. 95 R.D. 23-5-1924 n. 827 o art. 14 legge 4-1-1983 n° 15) Allesto che la presente copia, composta di n. tre facciate, è conforme al suo originale.
Roma, 17 dicembre 1998



UFFICIALE ROGANTE

Rep. n. 4164
del 17.12.1998
Allegato WMLD



Allegato "C"

Spett.le

Regione Lazio

Assessorato Risorse e Sistemi

Settore 8 Informatica

Via C. Colombo, 212

00145 ROMA

OGGETTO: Appalto-concorso per la fornitura di apparecchiature hardware e software e servizi per lo "Sportello Telematico Regionale"

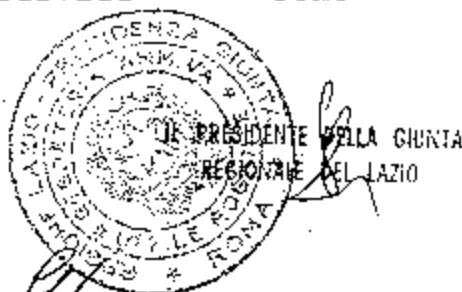
Con la presente offerta dichiariamo di accettare senza alcuna riserva né restrizione tutte le clausole e condizioni contenute nel Capitolato Speciale d'Oneri, nel Capitolato Tecnico e nel Bando di gare e ci obblighiamo, qualora la nostra offerta venisse accolta, a fornirvi la fornitura in oggetto indicata, al costo complessivo di:

Lire 741.000.000 esclusa IVA

Lire settecentoquarantunomilioni esclusa IVA

I prezzi unitari delle apparecchiature (Hw, Sw) e dei servizi sono i seguenti:

PAR CORTE, ...



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Manuale SW Applicativo

16 100 centomila

Manuale Organizzativo

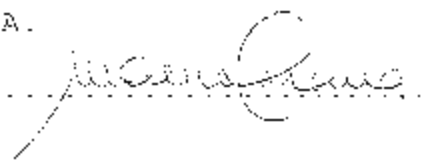
3.000 tremilioni

per l'Amministrazione.

Dichiariamo, altresì, che la presente offerta ha validità di 180 (centottanta) giorni dalla data di scadenza di presentazione delle offerte.

Per la SELFIN S.p.A.

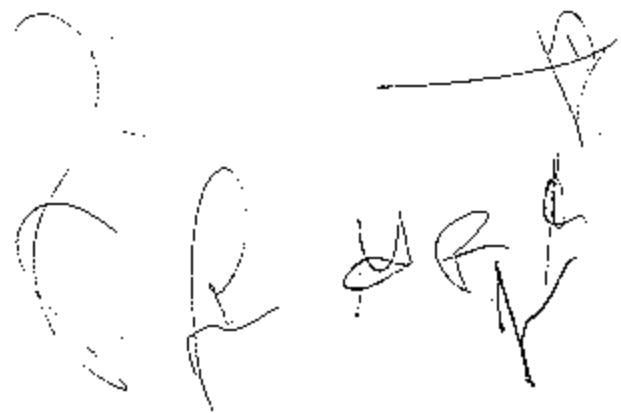
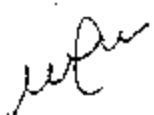
Ing. Mauro Gonaro



Per copia ...



PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO



24 SET. 1996

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

2

ADDI 24 SET. 1996 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	GUASCO	Romolo	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
BONADONNA	Salvatore	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	MARRONI	Angiolo	"
DAGA	Luigi	"	NETA	Michele	"
DELLA ROCCA	Riccardo	"	ORLANDI	Matteo	"
FEDERICO	Maurizio	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Severino Santoro

ASSENTI: / / /

DELIBERAZIONE N° 1187

Appalto-concorso per la fornitura di apparecchiature hardware e software e servizi per lo "Sportello Telematico Regionale".
Importo di spesa di L. 17.000.000 per le pubblicazioni di gara sul capitolo 18308.
Esercizio finanziario 1996. (142. NN. 13482 - 13483 - 13484 - 13485/96)

14 OTT. 1996



COMMISSIONE DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE

PRESENTI DELIBERAZIONE E' PERVENUTA IN DATA 14 OTT. 1996 IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

IL SEGRETARIO

1996
IL SEGRETARIO

Oggetto: appalto-concorso per la fornitura di apparecchiature hardware
SU PROPOSTA dell'Assessore alle Risorse e Sistemi;

RITENUTO necessario incrementare i punti informativi attualmente
esistenti al fine di assicurare l'erogazione di un servizio più
rispondente alle esigenze dell'utenza, mediante la elaborazione
di una banca dati più completa possibile mediante l'adozione di
sistemi informatici all'avanguardia;

RITENUTO che lo "Sportello Telematico Regionale" dovrà assumere un
ruolo rilevante nell'Amministrazione regionale quale risposte
all'esigenza di trasferire e distribuire le informazioni
pubbliche regionali, per poi giungere, in tempi medi al
trasferimento e alla distribuzione di servizi, all'accesso
telematico ai procedimenti amministrativi, di documenti tra
utenti e pubblica Amministrazione regionale;

ATTESO che il previsto sistema informativo/informatico dovrà essere
predisposto in modo tale da prevedere una espansione sia dal
punto di vista della diffusione dei "punti di informazione",
sia dal punto di vista della dimensione dei dati da fornire
all'utenza;

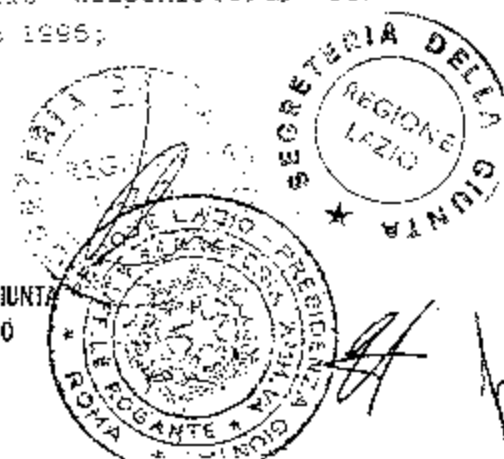
CONSIDERATO che per la particolare natura delle forniture e dei
servizi da acquisire, si rende necessario ricorrere allo
svolgimento di apposito appalto-concorso, che verrà aggiudicato
all'impresa che avrà presentato l'offerta economicamente più
vantaggiosa per l'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art.
19, comma 1, lettera b) del D.L.vo n. 368/92;

RITENUTO che la spesa presunta della fornitura e dei servizi è stata
calcolata preventivamente in L. 1.000.000.000 al netto
dell'I.V.A. che la stessa rientra nelle disponibilità del
capitolo 15003 dell'esercizio finanziario 1996;

VISTO il D.L.vo 24 Luglio 1992, n. 368;

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
REGIONALE DEL LAZIO



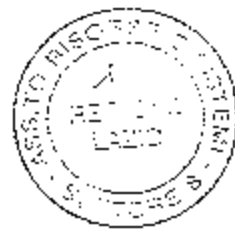
Allegato "A"

REGIONE LAZIO
Assessorato Risorse e Sistemi

PER COPIA CONSOLIDATA ALL'ORIGINALE

CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI

APPALTO-CONCORSO PER LA FORNITURA DI
APPARECCHIATURE HARDWARE E SOFTWARE E SERVIZI
PER LO "SPORTELLO TELEMATICO REGIONALE"



ALLEG. alla DELIB. N. 4487
DEL 24 SET. 1996

luc



IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
REGIONALE DEL LAZIO

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

ART. 1
(Oggetto dell'appalto)

Il presente Capitolato Speciale d'Oneri ha per oggetto la fornitura di apparecchiature hardware e software e servizi per lo "Sportello Telematico Regionale".

Le specifiche tecniche ed organizzative della fornitura e del servizio sono descritte nel Capitolato Tecnico allegato "B".

ART. 2
(Importo dell'appalto)

L'importo a base di gara è di £. 1.000.000.000 (unmiliardo), I.V.A. esclusa.

ART. 3
(Offerta economica)

Le imprese risultate idonee saranno invitate a partecipare all'appalto-concorso nei termini stabiliti dalla lettera di invito e dovranno produrre, pena l'esclusione, l'offerta economica conforme alle norme fissate dal presente Capitolato Speciale d'Oneri, dal Capitolato Tecnico, dalla lettera di invito e dal Bando di gara.

L'offerta economica, redatta su carta legale, secondo lo schema allegato "C", dovrà essere, pena l'esclusione, incondizionata e sottoscritta dal titolare dell'Impresa o dal legale rappresentante se trattasi di Ente o Società e dovrà contenere l'indicazione in cifre e lettere del prezzo complessivo stabilito dall'Impresa. I.V.A. esclusa.

In caso di discordanza tra il prezzo espresso in cifre e quello espresso in lettere, sarà considerato valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione.

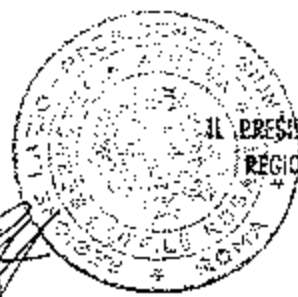
Non sarà tenuto conto delle offerte non conformi alle prescrizioni sopra riportate.

L'offerta dovrà avere una validità di 180 giorni dalla data di presentazione della stessa.

I prezzi rimangono invariati per l'intera durata della fornitura e dei servizi.

L'offerta, come sopra formulata, dovrà essere inserita unitamente alla "proposta organizzativa", di cui al Capitolato Tecnico, in un plico, sigillato

PER COPIA CONSERVARE AUTENTICA



IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
REGIONALE DEL LAZIO



con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno l'oggetto della gara e la dicitura "CONTIENE OFFERTA"

ART. 4
(Documentazione)

Le imprese invitate a partecipare all'appalto-concorso dovranno produrre, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

- la documentazione richiesta con la lettera di invito;
- la documentazione comprovante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio ammontante a £. 50.000.000 da presentarsi nei modi previsti dal successivo art. 14.

La documentazione di cui sopra dovrà essere racchiusa in un plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura recante all'esterno l'oggetto della gara e la dicitura "CONTIENE DOCUMENTI".

ART. 5
(Raggruppamenti di imprese)

All'appalto-concorso sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate.

In tal caso l'offerta dovrà contenere l'indicazione dell'Impresa mandataria e devono essere osservate le norme dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, nel rispetto dell'art. 19 della legge 55/90 e successive modifiche.

Le imprese che intendono partecipare in forma raggruppata non possono contemporaneamente concorrere a titolo individuale.

ART. 6
(Presentazione plichi)

Il plico contraddistinto con la dicitura "CONTIENE OFFERTA" e il plico contraddistinto con la dicitura "CONTIENE DOCUMENTI", sigillati come sopra espresso, devono essere inseriti in un plico più grande, anch'esso sigillato all'esterno con ceralacca e sigilato sui lembi di chiusura, che dovrà riportare all'esterno, pena l'esclusione, i dati identificativi dell'Impresa e l'oggetto della gara.



Handwritten signature

Handwritten initials M and F

Entro il termine indicato nella lettera di invito, le imprese partecipanti all'appalto-concorso dovranno far pervenire all'Amministrazione regionale, a mezzo servizio postale (raccomandata) o per terza persona, il plico sopra composto, indirizzandolo a:

REGIONE LAZIO - Assessorato Risorse e Sistemi - Settore 8 Informatica - Via C. Colombo, 212 - 00145 ROMA.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto dei plichi che perveniranno in ritardo, intendendosi la Regione Lazio esonerata da ogni responsabilità per l'eventuale ritardo di recapito o per consegna fatta a ufficio diverso da quello sopraindicato.

ART. 7

(Modalità di esecuzione della gara e aggiudicazione)



La gara sarà esperita con il sistema dell'appalto-concorso e verrà aggiudicata all'Impresa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/92.

L'aggiudicazione sarà effettuata previo esame dei documenti; l'irregolarità e/o l'incompletezza dei medesimi comporterà l'esclusione dell'Impresa dalla gara.

I plichi, presentati nel termine fissato dalla lettera di invito, saranno aperti nel luogo, nel giorno e all'ora stabiliti, e le imprese concorrenti possono partecipare alle operazioni di apertura mediante propri rappresentanti.

L'apertura delle buste, l'esame della documentazione e la valutazione del progetto verranno effettuati da una commissione tecnico-amministrativa che fornirà una graduatoria che verrà proposta per l'eventuale aggiudicazione.

Gli elementi di valutazione, con a fianco di ognuno i punteggi a disposizione della commissione, sono:

- a) prezzo proposto massimo PUNTI 50
- b) valore tecnico del progetto proposto massimo PUNTI 30
- c) tempi massimo PUNTI 10

PER CORTA CONSULTAZIONE



IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

d) servizi valutati secondo il seguente ordine decrescente:

- assistenza
- manuale organizzativo
- corsi di addestramento
- consulenza ed assistenza editoriale
- promozione e diffusione

massimo PUNTI 10

Per determinare il punteggio di cui alla lettera a) del presente articolo, la commissione tecnico-amministrativa procederà nel seguente modo:

1) al prezzo dell'offerta risultato più basso, sarà attribuito il punteggio massimo (50 punti);

2) per attribuire il punteggio alle altre offerte, si procederà come segue:

$$\frac{\text{prezzo minimo offerto} \times \text{punteggio massimo attribuito (50 punti)}}{\text{prezzo offerto}}$$

I risultati sono arrotondati al millesimo di punto.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di ammissione di una sola offerta valida.

Nel caso di offerte uguali, si procederà all'aggiudicazione per sorteggio.

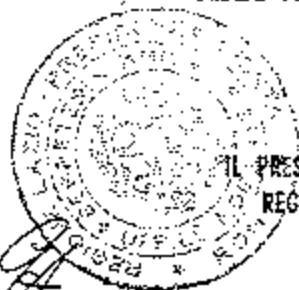
Restano salve le definitive e insindacabili decisioni dell'Amministrazione regionale la quale si riserva la facoltà di non convalidare l'aggiudicazione della fornitura per irregolarità formali e/o per motivi di opportunità.

Nel caso che tale perfezionamento non avvenisse, l'esperimento di gara si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'Impresa rimasta aggiudicataria non avrà nulla a pretendere.

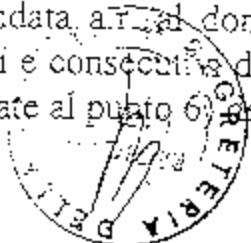
ART. 8

(Tempi di esecuzione)

La fornitura avrà inizio, per l'Impresa aggiudicataria, dopo l'approvazione del verbale di aggiudicazione, all'atto del ricevimento di apposita comunicazione da inviarsi raccomandata a r.t. al domicilio eletto e avrà la durata massima di 180 giorni naturali e consecutivi dalla data di inizio della fornitura stessa, secondo le fasi indicate al punto 6) del Capitolato Tecnico.



IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
REGIONALE DEL LAZIO



PER CORTA COSTITUIRE PREVENZIONALMENTE

ART. 9
(Consegna e avviamento)

La consegna deve essere effettuata negli uffici centrali e periferici della Regione Lazio e nei locali pubblici nel territorio regionale secondo un piano di distribuzione che sarà fornito dalla Regione Lazio.

La consegna dell'intera fornitura avviene a cura, spese e rischio della Impresa aggiudicataria, entro i termini stabiliti nel Capitolato Tecnico.

Qualora si verificasse l'impossibilità della fornitura di uno o più componenti non più in produzione, l'Impresa si obbliga a sostituirli senza alcun onere per la Regione Lazio con altri di non inferiore prestazione e comunque nella versione più recente.

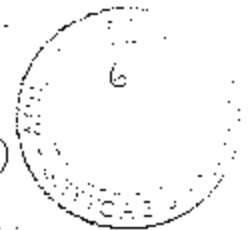
ART. 10
(Consegna, installazione ed avvio apparecchiature hardware)

I servizi per la consegna, l'installazione e l'avvio delle apparecchiature hardware prevedono le seguenti attività, da effettuarsi entro il periodo dato per l'esecuzione della fornitura.

- preassemblaggio in fabbrica e nei magazzini di deposito di tutti i componenti previsti nella configurazione di progetto;
- consegna presso le sedi di destinazione ed installazione delle stazioni nelle ubicazioni delle predette sedi, sulla base di quanto verrà indicato dall'Amministrazione regionale;
- messa in funzione delle dotazioni in configurazione "stand alone", con effettuazione dei relativi test di verifica;
- allacciamento della stazione in rete ed effettuazione dei test di verifica della corretta connessione.

ART. 11
(Caricamento e configurazione del software di corredo)

L'Impresa, provveduto entro il termine convenuto all'installazione e messa in funzione delle apparecchiature e del relativo software, ne dovrà dare



PER COPY TO THE SECRETARIAT



M
H

formale comunicazione all'Amministrazione regionale, allegando la seguente documentazione:

- dichiarazione attestante che tutta la fornitura è stata installata ed è funzionante, corredata delle dichiarazioni di avvenuta installazione da parte degli uffici destinatari;
- dichiarazione di garanzia attestante l'originalità dei prodotti installati, dalla quale risulti che gli stessi sono nuovi di fabbricazione e che possono essere liberamente forniti dall'Impresa aggiudicataria,
- dichiarazione che le apparecchiature fornite sono conformi alle loro prescrizioni minime di sicurezza e di sanità previste dalla normativa.

Dell'avvenuta installazione e messa in funzione è redatto apposito processo verbale di ultimazione della fornitura, in attesa del collaudo da parte dell'apposita Commissione.

L'Impresa deve fornire tutta la documentazione prevista senza ulteriore corrispettivo ed entro i termini previsti dalla fornitura.

ART. 12
(Collaudo)

La Regione si riserva la facoltà di effettuare in fabbrica o nei magazzini di deposito un collaudo a campione tramite i competenti uffici del Settore Informatica. Il collaudo "in fabbrica" anche se positivo non solleva la Impresa fornitrice dai suoi obblighi fino alla conclusione del collaudo finale.

Il collaudo finale da parte dell'Amministrazione regionale sarà effettuato da una Commissione in corso d'opera appositamente nominata con decreto del Presidente della Giunta Regionale.

Tale collaudo, che dovrà essere completato entro 30 giorni dalla data del processo verbale di ultimazione dei lavori, avrà lo scopo di accertare che le apparecchiature ed i programmi forniti siano conformi al tipo ed ai modelli descritti nell'offerta della fornitura ed in grado di svolgere le funzioni richieste.



PEC COME COME IN ALLEGORIE

Handwritten signature

Handwritten signature

Il collaudo è effettuato alla presenza di incaricati dell'Impresa che debbono controfirmare il relativo processo verbale.

Qualora le apparecchiature ed i programmi, o parte di essi non superino le prescritte prove funzionali e diagnostiche, le operazioni di collaudo sono ripetute, entro venti giorni, alle stesse condizioni e modalità con eventuali oneri a carico dell'Impresa. Nel caso in cui la Commissione di Collaudo abbia effettuato le prove a campione, la ripetizione del collaudo potrà essere effettuata anche su un campione diverso da quello già esaminato.

La Regione si riserva la facoltà di risolvere il contratto per inadempimento quando si superino 60 giorni senza che sia intervenuto un collaudo positivo.

L'Impresa dovrà collaborare, senza ulteriori oneri economici, con detta Commissione nell'attività di collaudo.

Il collaudo dovrà verificare, oltre alla rispondenza dei requisiti minimi richiesti, sia l'efficienza delle apparecchiature, sia la loro connettività.

La consegna in esercizio avviene dal giorno dell'approvazione del collaudo.

ART. 13.
(Condizioni di garanzia)

L'Impresa deve garantire:

la piena proprietà delle apparecchiature e che le stesse sono libere da vincoli e diritti a favore di terzi;

che le apparecchiature e i supporti sui quali è caricato il software sono esenti da vizi dovuti a progettazione o errata esecuzione o a deficienze dei materiali impiegati, che ne diminuiscano il valore e/o che li rendano inidonei, anche solo parzialmente, all'uso cui sono destinati;

che il software preinstallato è esente da "virus" essendo state adottate, a tal fine, tutte le opportune cautele.



PRESIDENTE DELLA GIUNTA
REGIONALE DEL LAZIO



PER COPIA CON COLLETTORI AUTOGRAFICI

Le suddette garanzie sono prestate in proprio dall'Impresa, anche per il fatto di terzo, intendendo la Regione Lazio restare estranea ai rapporti tra l'Impresa e le ditte fornitrici dei vari materiali componenti la fornitura.

Il termine per la denuncia dei vizi non riconoscibili viene stabilito in 90 (novanta) giorni dalla loro scoperta.

Dalla data dell'approvazione del collaudo e per un periodo di tempo della durata di almeno tre anni, l'Impresa garantisce il buon funzionamento delle apparecchiature fornite assumendo l'obbligo di sostituirle o ripararle senza alcun addebito.

Durante l'intero periodo di garanzia, l'Impresa si impegna ad intervenire gratuitamente, ad ogni inconveniente segnalato, per ripristinare la situazione di piena funzionalità sia per quanto riguarda le apparecchiature che i programmi e a fornire gratuitamente gli eventuali pezzi di ricambio e le sostituzioni temporanee di apparecchiature e dispositivi che si rendessero necessari.

L'Amministrazione regionale è obbligata ad informare prontamente l'Impresa degli inconvenienti che si verificano, specificandone le caratteristiche.

L'Impresa deve intervenire nel rispetto dei termini temporali indicati al punto 5 del Capitolato Tecnico.

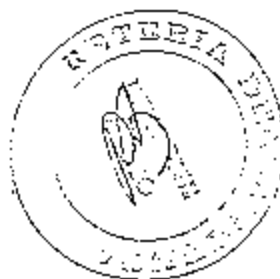
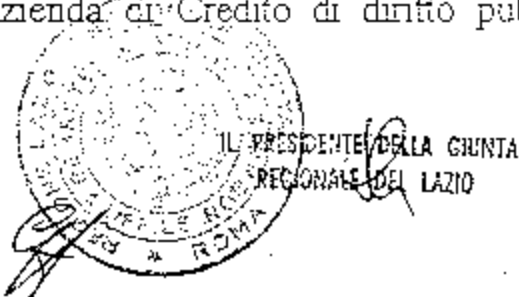
L'Impresa deve avere a Roma una sede di assistenza tecnica per tutto il periodo di garanzia.

ART. 14

(Deposito cauzionale e di garanzia)

Per la partecipazione alla gara la Impresa concorrente oltre all'offerta e ai documenti dovrà allegare una quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio di £. 50.000.000 da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

- mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio, di pari importo, di una Azienda di Credito di diritto pubblico e di Banche di interesse



PUR CAPO DI CANTIERE AUTOGESTITO



nazionale nonché di Aziende di Credito ordinario aventi un patrimonio (capitale versato e riserve) non inferiore a 300.000.000 e le Casse di Risparmio, i Monti di Credito su pegno di prima categoria e le Banche Popolari aventi un patrimonio non inferiore a 100.000.000;

- mediante polizza assicurativa, di pari importo.

Alle imprese non risultate aggiudicatarie il deposito cauzionale verrà restituito dopo l'aggiudicazione della gara.

A garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi derivanti dall'aggiudicazione, l'Impresa aggiudicataria dovrà costituire, pena la decadenza, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, deposito cauzionale definitivo, come sopra specificato, pari al 12,5% dell'importo netto di aggiudicazione.

Il deposito cauzionale definitivo resterà vincolato fino al completamento del periodo di garanzia (3 anni dalla data di approvazione del collaudo) e comunque fino a quando non sia stata definita ogni eventuale eccezione o controversia.

ART. 15
(Norme regolatrici)

I rapporti tra l'Amministrazione regionale e l'Impresa sono regolati:

- dalle clausole del presente capitolato d'Oneri;
- dalle clausole del Capitolato tecnico;
- dalla lettera di invito;
- dall'offerta economica;
- dal bando di gara;
- dal verbale di aggiudicazione;
- dal contratto;
- dal progetto, dalla relazione tecnica e dal piano dei servizi di cui al punto 7) del Capitolato Tecnico;
- dal Capitolato Generale vigente per la fornitura e i servizi del Provveditorato Generale dello Stato;
- dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative già emanate, o che verranno emanate, in materia di contratti di diritto privato, per quanto non regolato dalle clausole e disposizioni degli atti sopra richiamati.

AMMINISTRAZIONE REGIONALE DEL LAZIO



IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO



ART. 16
(Clausole generali)

L'Impresa non può subordinare la fornitura e il servizio, o parte di essi, a condizioni da sottoporre all'Amministrazione regionale.

In caso di discordanza tra quanto contenuto nei Capitolati Tecnico e d'Oneri, la lettera di invito e quanto contenuto nell'offerta presentata dall'Impresa, vale l'interpretazione più favorevole all'Amministrazione regionale.

E' fatto divieto all'Impresa di cedere il contratto o di far eseguire in tutto o in parte ad altre imprese il presente servizio. E' vietata la cessione a terzi di crediti derivanti dal contratto, nonché di conferire procure all'incasso.

ART. 17
(Rischi)

Sono a carico dell'Impresa i rischi di perdite e danni alle apparecchiature ed ai programmi durante il trasporto e la sosta nei locali dell'Amministrazione regionale, fino alla data di approvazione del collaudo, fatta salva la responsabilità dell'Amministrazione regionale se le perdite ed i danni sono ad essa imputabili.

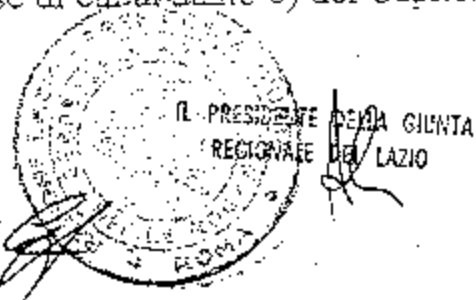
ART. 18
(Condizioni di pagamento)

I pagamenti avverranno entro 90 (novanta) giorni dalla data di ricevimento fattura che potrà essere emessa solamente dopo l'emissione del SAL e del relativo certificato di pagamento.

Le somme dovute all'Amministrazione regionale a titolo di penale saranno dedotte dai corrispettivi dovuti per la fornitura di cui trattasi.

ART. 19
(Piano di emissione dei SAL e dei certificati di pagamento)

- 30(trenta)% del costo globale dell'intera fornitura, dopo il termine della prima fase di cui al punto 6) del Capitolato tecnico;



PER CUI È STATO AUTENTICAMENTE

Handwritten signature

Handwritten signature

- 40(quaranta)% del costo globale dell'intera fornitura, dopo il termine della seconda fase di cui al punto 6) del Capitolato Tecnico;
- 20(venti)% del costo globale dell'intera fornitura, dopo l'approvazione del verbale di collaudo;
- 10(dieci)% del costo globale dell'intera fornitura, dopo l'ultimazione del periodo di garanzia triennale.

ART. 20
(Penali)

In caso di ritardo nella fornitura, rispetto ai tempi intermedi e finali previsti al punto 6) del Capitolato Tecnico, l'Amministrazione regionale si riserva il diritto di applicare una penale di € 4.000.000 (quattromilioni) per ogni giorno continuo, naturale e consecutivo di ritardo, per un massimo di 30 (trenta) giorni oltre il quale l'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di procedere a quanto stabilito nel paragrafo "Risoluzione"

Qualora l'Impresa ritardi l'intervento di assistenza previsto per il periodo di garanzia, l'Amministrazione regionale si riserva la possibilità di applicare una penale di lire 200.000 (duecentomila) per ogni giorno di ritardo rispetto alle 24 ore previste per l'intervento dopo la data della richiesta di intervento.

Per i sistemi "server" la penale di € 200.000 è applicata per ogni 4 ore di ritardo.

ART. 21
(Proprietà)

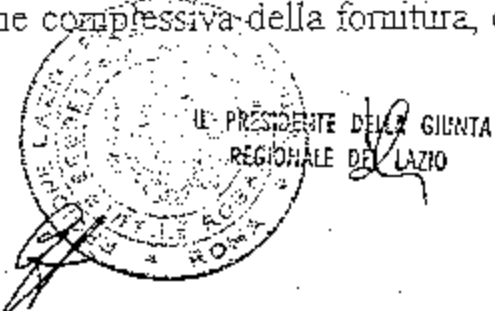
Le apparecchiature oggetto della fornitura saranno di esclusiva proprietà dell'Amministrazione regionale.

Il software di base e d'ambiente sarà acquisito in licenza d'uso a tempo indeterminato.

ART. 22
(Responsabilità della fornitura)

L'Impresa è responsabile per ogni parte, nessuna esclusa, della configurazione complessiva della fornitura, compresa ogni interrelazione tra

PER OGNI COPIA SU ORIGINALE



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

i vari elementi, sia per l'utilizzo autonomo che per l'utilizzo in rete locale, anche in riferimento alle apparecchiature accessorie, al software di base e d'ambiente, nonché delle compatibilità tra ogni elemento della fornitura.

L'Impresa è, altresì, responsabile della corretta installazione ed avviamento delle apparecchiature ed in tal senso deve svolgere le necessarie attività di assistenza e di coordinamento di tutte le entità interessate dalla fornitura in modo da garantire i risultati previsti nel Capitolato Speciale Tecnico.

L'Impresa deve comunicare il nominativo di un "Responsabile" della fornitura, quale interfaccia con l'Amministrazione regionale.

ART. 23
(Brevetti e diritti d'autore)

L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità nel caso in cui l'Impresa abbia usato nella fornitura dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa.

L'Impresa assume l'obbligo di tenere indenne l'Amministrazione regionale da tutte le rivendicazioni, le responsabilità, le perdite e i danni pretesi da qualsiasi persona fisica o giuridica in Italia o all'estero, nonché da tutti i costi, le spese o responsabilità ad essi relativi (compresi gli onorari di avvocati in equa misura) a seguito di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendessero derivare dalla fabbricazione, vendita, gestione od uso di uno o più prodotti oggetto della presente fornitura.

Ciascuna parte si obbliga a dare immediato avviso all'altra di qualsiasi azione di rivendicazione o questione di terzi di cui al precedente comma, della quale sia venuto a conoscenza.

ART. 24
(Riservatezza)

L'Impresa si impegna a non divulgare le informazioni di cui verrà a conoscenza durante la fornitura.

L'Impresa si impegna, inoltre, in attuazione di quanto previsto dal quarto comma dell'art. 22 della legge 30.12.1991, n. 413 ad adottare le opportune misure volte a garantire la massima riservatezza sulle informazioni di cui venisse a conoscenza.

Per l'Amministrazione Regionale



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

È altresì esclusa la possibilità da parte dell'Impresa di divulgare le informazioni di cui sopra anche dopo la cessazione di ogni attività con la Regione Lazio, salvo preventiva autorizzazione scritta da parte della Regione medesima.

L'Impresa si impegna a diffidare tutti i dipendenti e tutti coloro che comunque collaborino alla esecuzione delle prestazioni previste per la fornitura, alla più rigorosa osservanza del segreto d'ufficio, in conformità alle norme vigenti, richiamando l'attenzione dei propri dipendenti su quanto disposto dall'art. 326 del C.P. così come modificato dalla legge 26.4.1990, n. 86.

ART. 25

(Oneri a carico dell'Impresa)

Tutte le spese di contratto e consequenziali (registrazioni, copia, bolli) nonché le tasse e imposte, presenti e future, sono a carico dell'Impresa, esclusa l'I.V.A. che rimane a carico dell'Amministrazione regionale.

ART. 26

(Revisione prezzi)

Per il presente appalto non è prevista revisione dei prezzi.

ART. 27

(Risoluzione)

Indipendentemente dalle penali e fermo il diritto al risarcimento dei danni, nei casi di inadempienze dell'Impresa, le quali si protraggono complessivamente oltre il termine di 30 giorni, per porre fine all'adempimento, l'Amministrazione regionale ha la facoltà di dichiarare risolto il contratto in base agli artt. 1453 e successivi del C.C., incamerando la cauzione, salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno nonché di procedere all'esecuzione in danno.



IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO



ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ART. 28

(Responsabile dei lavori e personale addetto)

L'Impresa nominerà un proprio responsabile, entro 5 giorni dall'affidamento della fornitura e dei servizi, con funzioni di coordinamento del personale e di interfaccia tecnica verso l'Amministrazione regionale.

L'Impresa comunicherà, altresì, entro lo stesso termine, l'elenco nominativo del personale (con relative qualifiche professionali) che parteciperà alla fornitura delle apparecchiature e dei servizi.

ART. 29

(Responsabilità ed obblighi)

L'Impresa riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nello svolgimento della presente fornitura e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone e alle cose, sia dell'Amministrazione regionale che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

L'Impresa si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamenti vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociale, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi; si obbliga ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nei lavori di cui al presente capitolato, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data dell'aggiudicazione, alla categoria e nella località in cui si svolge il servizio, nonché condizioni risultanti da successive modifiche od integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località; si obbliga a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I menzionati obblighi relativi ai contratti collettivi di lavoro vincolano l'Impresa anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto. In caso di violazione degli obblighi predetti e previa comunicazione all'Impresa delle inadempienze denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, l'Amministrazione regionale si riserva il diritto di operare una ritenuta pari,



PER VERBA DI... ALL'OGGETTO...



IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO



Handwritten signature

Handwritten signature

nel massimo, al 20% dell'importo contrattuale, ritenuta che sarà rimborsata solo quando l'Ispettorato del Lavoro citato avrà dichiarato che le inadempienze sono state sanate; in tale ipotesi l'impresa non potrà avanzare alcuna pretesa per il ritardato pagamento.

ART. 30
(Certificazione antimafia)

L'aggiudicazione non sarà vincolante per l'Amministrazione regionale qualora, a seguito della richiesta di informazioni al Prefetto, ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo n. 490 dell'8.8.1994, dovessero emergere elementi di cui al punto 6, primo comma del suddetto articolo.

ART. 31
(Definizione delle controversie)

Per la definizione delle controversie di qualunque natura, tecnica o amministrativa, viene esclusa l'applicazione delle norme sulle competenze arbitrali previste all'art. 55 e seguenti del vigente capitolato generale per la fornitura e i servizi del Provveditorato Generale dello Stato.

ART. 32
(Foro competente)

Per qualsiasi controversia tra le parti sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Roma.



PER IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO



IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

REGIONE LAZIO
Assessorato Risorse e Sistemi

CAPITOLATO TECNICO

APPALTO CONCORSO PER LA FORNITURA DI APPARECCHIATURE
(HW E SW) E SERVIZI PER LO "SPORTELLO TELEMATICO
REGIONALE"



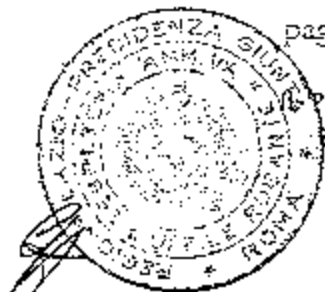
REG. GIUNTA

ALLEG. alla DELIB. N. 4487
DEL 24 SET. 1996



Regione Lazio

pag. 1



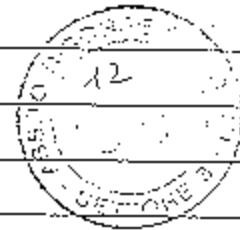
PRESIDENTE DELLA GIUNTA
REGIONALE DEL LAZIO

Handwritten signature

Handwritten signature

Indice

1. Introduzione	3
2. Obiettivi	4
3. Caratteristiche e requisiti	5
3.1. Sistema attuale di riferimento	9
3.2. Forniture già avviate	10
4. Oggetto della fornitura	11
4.1. Hardware	12
4.2. Posti di consultazione "self service"	13
4.3. Software di base e di ambiente	13
4.4. Software applicativo	13
4.5. Servizi	14
4.5.1. Installazione ed avviamento	14
4.5.2. Corsi di addestramento	14
4.5.3. Assistenza specialistica	15
4.5.4. Consulenza ed assistenza editoriale	15
4.5.6. Promozione e diffusione	15
4.5.7. Consulenza organizzativa	15
5. Garanzia ed assistenza tecnica	16
5.1 Assistenza Tecnica utente	17
5.2 Assistenza tecnica sito WEB	17
6. Tempi	17
7. Progetto	19
8. Aggiudicazione	20



Regione Lazio

pag. 2



IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
REGIONALE DEL LAZIO

1. Introduzione

La fornitura del presente capitolato è finalizzata alla progettazione e realizzazione di uno sportello telematico regionale per diffondere presso i diversi utenti le informazioni ottenibili attraverso l'integrazione e lo sviluppo degli attuali servizi informatici regionali.

Per "Sportello Telematico Regionale" si intende un insieme di soluzioni informatiche e telematiche "chiavi in mano" atte a mettere a disposizione presso specifiche stazioni di consultazione o generali posti di lavoro, le informazioni pubbliche di natura amministrativa, legislativa, operativa, organizzativa gestite e/o prodotte dalla Regione Lazio.

Per utenti si intendono i cittadini, gli operatori pubblici e privati, e i dipendenti della Regione stessa.

Lo "sportello telematico regionale", deve intendersi come una prima risposta all'esigenza di trasferimento e distribuzione delle informazioni pubbliche regionali, per poi giungere, in tempi brevi al trasferimento ed alla distribuzione di servizi, all'accesso telematico ai procedimenti amministrativi, alla possibilità di trasferimento e scambio di documenti tra utenti e pubblica amministrazione regionale ed alla possibilità di scambio di dati e servizi tra pubbliche amministrazioni.

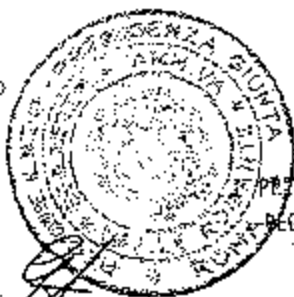


PER COPIA CONSERVARE ALL'ORIGINALE



Regione Lazio

pag. 3



PRESIDENTE DELLA GIUNTA
REGIONALE DEL LAZIO

2. Obiettivi

L'Amministrazione regionale si prefigge di raggiungere i seguenti risultati:

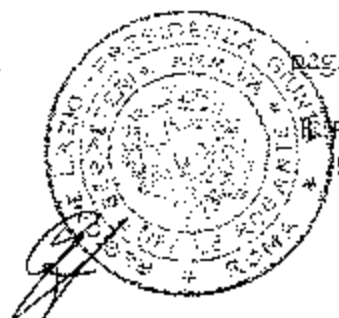
- A) Realizzazione di un sistema "chiavi in mano" per la memorizzazione, la gestione e la consultazione online delle banche dati di seguito descritte, interrogabile e gestibile sia tramite postazioni speciali dedicate: "punti informativi" sia tramite normali postazioni di lavoro tipo personal computer collegati tramite:
1. Rete privata X25 della Regione Lazio
 2. Rete locale interna in modalità INTRANET
 3. Rete INTERNET
- B) Costituzione o ristrutturazione di una serie di basi dati documentali e precisamente:
1. una base dati di "schede informative elettroniche" a disposizione del pubblico a partire dalla banca dati installata presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico della Presidenza della Giunta regionale della Regione Lazio
 2. una base dati costituita dai documenti ufficiali prodotti dalla Regione Lazio (leggi, regolamenti, decreti, ecc.)
 3. una base dati dei documenti di interesse dei dipendenti regionali (circolari, accordi e contratti sindacali, notiziari, ecc.)
- C) Integrazione delle seguenti banche dati esistenti ed aperte alla consultazione:
1. Formazione professionale
 2. Bilancio
 3. Turismo
 4. Servizi Sociali
 5. Sanità
 6. Agricoltura
- D) Realizzazione del sito WEB regionale



PRR CORSA 00187 - 06/498000145



Regione Lazio

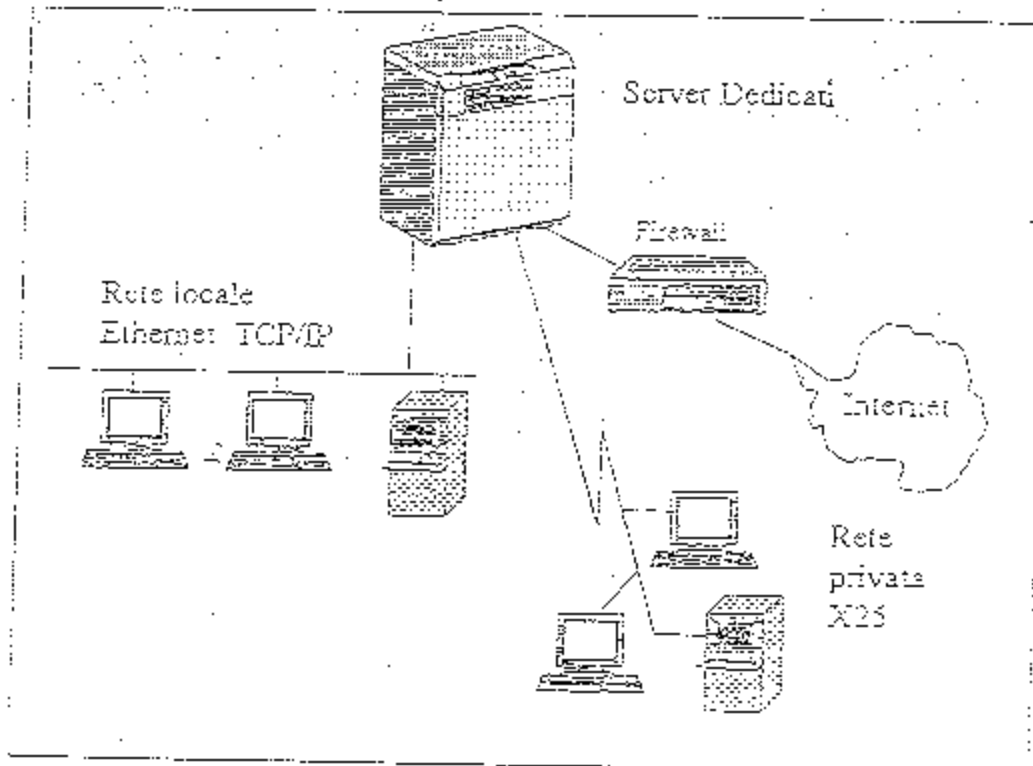


REG. 1
PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

3. CARATTERISTICHE E REQUISITI

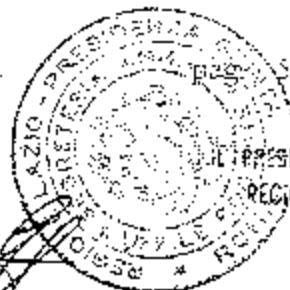
L'amministrazione regionale a fronte degli obiettivi sopra indicati ha individuato nella soluzione "Sportello Telematico Regionale" un sistema che prevede da una parte l'installazione presso il settore informatica di uno o più server dedicati, ai quali collegare i posti di lavoro e le stazioni di consultazione attraverso la connessione alla rete regionale e dall'altra una serie di soluzioni software che consentano il raggiungimento degli obiettivi definiti.

la figura che segue illustra l'architettura di soluzione prevista.



PER COPIA COLLEGARE A MONTAGGIO

Regione Lazio



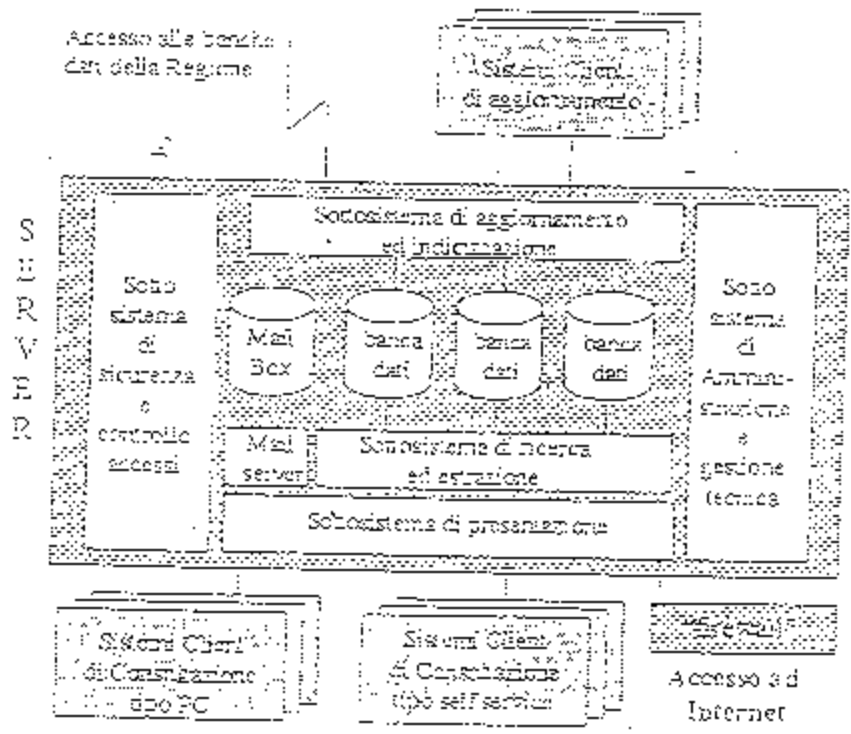
PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

Si ritiene che, per il conseguimento degli obiettivi sopra esposti, la fornitura debba rispondere ai seguenti requisiti architetturali:

- Architettura Client/Server
- Soluzione aperta agli standard di mercato
- Portabilità del sistema
- Scalabilità del sistema
- Semplicità di utilizzo mediante una interfaccia amichevole in modalità GUI
- Completa trasparenza delle connessioni al sistema informativo regionale
- Sistemi di identificazione degli utenti e predisposizione di sistemi di controllo per il futuro dell'accesso selettivo al sistema
- Sistema di sicurezza fisica e logica dei dati



Lo schema che segue illustra i componenti architetturali del sistema in oggetto.



PER CONSULTAZIONE E INFORMAZIONI



Regione Lazio



pag. 6

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Per maggiore dettaglio si precisa quanto segue:

Per l'accesso alle banche dati della regione, il sistema dovrà prevedere funzioni di Gateway al minimo per la nozione di file dai mainframe IBM e dagli altri sistemi regionali. Dovranno anche essere previsti lettori di nastro magnetico.

I sistemi Client di aggiornamento saranno costituiti dai personal computer attualmente in dotazione, equipaggiati con la componente client del sistema; autore previsto la realizzazione delle schede informative e per la gestione delle differenti banche dati del server dello sportello telematico regionale. Il sistema autore proposto dovrà integrarsi con gli strumenti di produttività individuale adottati dalla Regione.

Il "sistema server" potrà essere realizzato su uno o più elaboratori; nel secondo caso i sistemi dovranno essere tra loro interconnessi tramite una rete locale e gestiti come unica macchina virtuale. Il sistema operativo dovrà essere Windows NT e tutto l'hardware dovrà essere certificato della lista di compatibilità HW fornita dalla Microsoft per il S.O. Windows NT server.

Nell'ambito del sistema server dovranno essere presenti i seguenti sottosistemi:

- Sottosistema di aggiornamento e indicizzazione che dovrà provvedere alla creazione e all'aggiornamento delle banche dati presenti sul server. Le informazioni potranno essere organizzate con sistemi database e attraverso gerarchie di file tipo HTML, oppure prelevate da appositi applicativi attivati da parametri inviati da client.
- Sottosistema di ricerca ed estrazione con funzioni sia rivolte a chi consulterà le banche dati sia rivolte a operazioni di manutenzione da parte dei responsabili dell'aggiornamento.
- Sottosistema di presentazione che dovrà fornire una interfaccia grafica che consenta la navigazione e il reperimento delle informazioni nelle banche dati. Dovranno essere implementati sistemi a menu, sistemi di navigazione ipertestuale e sistemi di ricerca tramite parole chiave.
- Sottosistema di amministrazione e gestione tecnica del server per le funzioni di manutenzione e di recovery delle banche dati e delle applicazioni.
- Sottosistema di sicurezza con funzioni di identificazione ed autenticazione degli accessi, di monitoraggio degli accessi e tracciamento delle operazioni. Il sottosistema deve essere predisposto per sistemi di controllo per un futuro accesso selettivo al sistema.

Regione Lazio



PRESIDENTE DELLA GIUNTA
REGIONALE DEL LAZIO



[Handwritten signature]

- Mail server per realizzare un sistema di posta elettronica fra tutti gli utenti del sistema.

I sistemi clienti di consultazione tipo PC saranno gli attuali personal computer in dotazione alla Regione Lazio dotati di apposito software client "Browser" dello sportello telematico della regione, distribuito e gestito tramite sistema server.

I sistemi di consultazione tipo "self service" dovranno essere in linea con lo stato dell'arte delle tecnologie e degli aspetti ergonomici oggi disponibili su questi dispositivi.

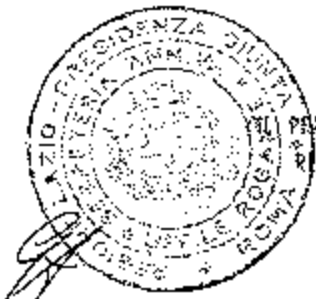
L'accesso alle informazioni tramite Internet dovrà presentare il sistema come un "Web server", opportunamente protetto tramite una componente fisica/logica di tipo firewall.



PER IL ...



Regione Lazio



pag. 8

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO



[Handwritten signature]

3.1 - Sistema attuale di riferimento

Attualmente la Regione Lazio dispone di un complesso sistema informatico che occorre tenere presente affinché la soluzione proposta si integri pienamente nel contesto esistente, attraverso la rete telematica regionale.

L'architettura informatica a disposizione dell'Amministrazione regionale, che è strutturata su calcolatori a tre livelli e su una estesa rete telematica, è così definita:

- un mainframe IBM 9672 affiancato da un secondo mainframe IBM 4381 con funzioni di unità di backup
- sistemi dipartimentali di diverse case costruttrici
- diverse centinaia di personal computer connessi alla LAN e WAN regionale
- una complessa rete di comunicazione costituita da:
 - - una rete locale Ethernet che collega tutte le stanze di tutti gli edifici della sede centrale e di alcune altre sedi di Roma; il cablaggio è realizzato con segmenti fisici di cavo standard/thick Ethernet IEEE 802.3, il collegamento con i personal computer avviene attraverso transceiver ed i protocolli di trasmissione IPX-SPX, TCP/IP. Il sistema di gestione Nerveiw/6000 ha la piena visibilità delle risorse di rete attraverso l'agente SNMP (lato RISC/6000 e lato client);
 - - una rete geografica privata per trasmissione dati a commutazione di pacchetto secondo lo standard architetturale X.25 e organizzata su 8 nodi interconnessi da collegamenti di tipo CDN a 64 Kbs (4 nodi a Roma e uno ciascuno per le altre province).

Presso l'Ufficio relazioni con il pubblico della Presidenza della Giunta regionale è possibile prendere visione della banca dati ivi installata (punto 2.B-1).

Presso l'Ufficio Bollenino Ufficiale della Presidenza della Giunta regionale, è possibile prendere visione dei BURL che rappresentano la banca dati dei documenti ufficiali prodotti annualmente dalla Regione (punto 2.B-2).

Per la base dati dei documenti di interesse dei dipendenti regionali si può fare riferimento ad una produzione annua di circa 200 documenti mediamente di 10 pagine ciascuno.

Per le banche dati esistenti su mainframe & server (punto 2-C) si può fare riferimento alle informazioni esistenti presso il Settore Informatica dell'Assessorato Risorse e Sistemi.

Regione Lazio

pag. 9



IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO



3.2 - FORNITURE GIÀ AVVIATE

La Regione ha anche avviato una serie di gare per fornitura di beni che occorre tenere presenti, affinché la soluzione proposta di integri pienamente non solo nel contesto esistente ma anche con le iniziative in atto.

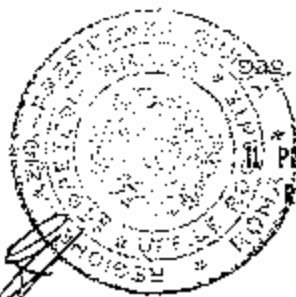
Le gare cui occorre fare riferimento sono le seguenti:

- fornitura kite per l'Assessorato;
- acquisto fornitura informatica.

I relativi capitolati tecnici sono disponibili presso il Settore Informatica dell'Assessorato Risorse e Sistemi.



Regione Lazio



pag. 10

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
REGIONALE DEL LAZIO



4. Oggetto della fornitura

La fornitura di cui alla presente gara è costituita da:

1. hardware
2. software di base e di ambiente
3. software applicativo
4. servizi

Come di seguito dettagliato



PER INFORMAZIONI ALLEGGIARE

L'hardware viene acquisito in proprietà, il software di base e d'ambiente in licenza d'uso a tempo indefinito.

Tutte le attrezzature e il software clienti devono essere corredati dalla documentazione in lingua italiana. Ove non prevista la documentazione originale deve essere accompagnata da traduzione in lingua italiana.

La fornitura comprende anche l'onere dell'installazione dei prodotti software.

Per ogni singola componente dei sistemi hardware deve essere fornita in duplice copia documentazione tecnica e per le attrezzature periferiche manuali di istruzioni all'uso.

Ove non diversamente indicato, si intende che l'alimentazione di ogni apparecchiatura hardware sia da 220V a 50hz.

Alla configurazione minima hardware di seguito indicata la Ditta potrà fornire, ove previsto, condizioni tecnologiche migliori.

Le forniture hardware e software devono essere aggiornate alla data dell'assegnazione della gara.

La Ditta deve presentare una dettagliata relazione contenente l'esatta individuazione di ciascun componente hardware, software di base e d'ambiente, nonché la relativa documentazione tecnica necessaria per la valutazione di quanto proposto.

I prodotti software saranno forniti nelle versioni più aggiornate e in lingua italiana (se disponibili).

Per ognuno dei suddetti prodotti dovranno essere fornite al settore informatica n.3 (tre) licenze complete di floppies da 5,5", CD e manuali d'istruzione all'uso.

I suddetti manuali, inoltre, dovranno essere forniti nella misura del 30% (trentapercento) del totale delle licenze relative ad ogni prodotto arrotondato alla unità superiore.

Regione Lazio

pag. 11



PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO



4.1. Hardware

- Sistemi server

La fornitura deve comprendere il/le sistema/i server che, assicurati le funzionalità richieste e le specifiche esposte nel presente documento, devono essere comprese tutte le attrezzature accessorie necessaria al suo funzionamento quali stampanti, dispositivi di I/O, console di sistema ecc. Deve essere anche fornito il sistema di disaccoppiamento con la rete Internet che potrà essere del tipo router programmabile.

22

4.2. Posti di consultazione "self service"

La fornitura deve comprendere posti di consultazione di tipo self service dotati di tastiera e sistema touch screen, da collocare in ambienti pubblici chiusi e presidiati.

L'offerta deve comunque prevedere un numero minimo di 20 posti di consultazione.

PER COPIA CONTINUA ALLUNGARE



Regione Lazio



12

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

4.3) Software di base e di ambiente

In aderenza allo standard interno della Regione Lazio, i/i server devono essere dotati del seguente software di base e d'ambiente, ciascuno con la propria licenza d'uso:

- Windows NT server
- Software gestione unità salvataggio dati del server e di gestione dei backup dei client.

NOTA : Per la fornitura di prodotti software della Microsoft, la Ditta dovrà tenere conto dell'accordo esistente tra l'Amministrazione regionale e tale Società, in base al quale la Regione Lazio fruisce di particolari condizioni previste dalla licenza 'Select Enterprise'.

4.4. Software applicativo

La Ditta dovrà fornire un software applicativo in grado di soddisfare le esigenze precedentemente espresse e nel quale siano identificabili i sottosistemi previsti.

Tale software, già in possesso della Ditta o da realizzare, deve essere in ambiente 'client/server' e deve conformarsi ed integrarsi con il software di base e d'ambiente previsto dal presente capitolato. Nell'ambito di tale direttiva, la Ditta potrà utilizzare prodotti aggiuntivi, rispetto a quelli indicati nel capitolato, purché non in alternativa con quelli previsti. In tal caso, la Ditta dovrà fornire anche le eventuali licenze d'uso necessarie.

Se il software applicativo sarà realizzato specificamente per la Regione Lazio, dovrà essere fornito anche nel formato sorgente, di cui la Regione Lazio diverrà proprietaria esclusiva, mentre la Ditta non potrà commercializzarlo. Cve invece il software applicativo da fornire fosse già esistente e già commercializzato dalla Ditta, questa ne rimarrà proprietaria e la Regione Lazio potrà solamente utilizzarlo in licenza d'uso, senza limiti di tempo e di numero di server e client. A tale proposito la Ditta dovrà presentare una esplicita dichiarazione se il software applicativo richiesto è già di sua proprietà.

La Ditta deve garantire, con apposita dichiarazione, che tale software applicativo, oltre a dover funzionare correttamente sui server e sui client di cui al presente capitolato, potrà essere installato e funzionare anche su altri server e client dell'Amministrazione regionale collegati in rete LAN, senza alcun onere aggiuntivo.

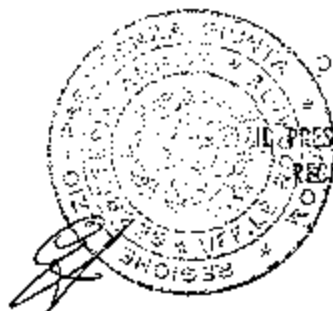
Regione Lazio

pag. 13

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO



[Handwritten signature]



[Handwritten signature]

4.5. Servizi

I servizi che devono essere offerti, come parte integrante della fornitura sono:

1. Installazione ed avviamento
2. Corsi di addestramento
3. Assistenza specialistica
4. Consulenza ed assistenza editoriale
5. Promozione e diffusione
6. Manuale organizzativo

4.5.1. Installazione ed avviamento

La fornitura si intende 'chiavi in mano' cioè, senza alcun onere aggiuntivo a carico dell'Amministrazione regionale, dove comprendere:

- installazione di tutto l'hardware
- collegamenti con la rete locale e la rete geografica regionale
- installazione di tutti i pacchetti software e del software applicativo
- supporto all'impianto organizzativo, agli archivi, ai flussi
- conversione delle banche dati esistenti
- definizione dei posti di lavoro, livelli di sicurezza, liste di distribuzione e autorizzazioni all'accesso ai server
- configurazione e personalizzazione dell'ambiente
- assistenza al collaudo che sarà effettuato dalla Regione Lazio.

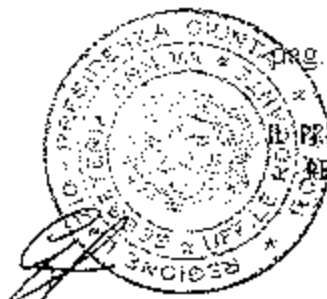
La Ditta dovrà presentare una particolareggiata pianificazione delle attività di consegna, installazione ed avviamento dell'intera fornitura.

4.5.2. Corsi di addestramento

La Ditta deve assicurare l'addestramento del personale regionale coinvolto nel progetto diversificando l'istruzione a seconda della tipologia dell'utente.

La Ditta dovrà fornire una proposta formativa, sotto forma di un dettagliato piano dei corsi per la formazione del personale specificando per ciascuna tipologia di corsi: i contenuti, i tempi ed i metodi di erogazione e i costi, nonché le persone da formare come numero, figure professionali e tipologie di utenza sulla base delle indicazioni contenute nel manuale organizzativo di cui al successivo 4.5.6.

Regione Lazio



IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO



PER COPIA CON IL SEGREARIO

Dovrà comunque essere prevista un'attività formativa minima di 400 giornate e corsi con un numero massimo di 10 partecipanti.

Possono essere presenti ad integrazione dell'attività formativa anche corsi di autoformazione.

4.5.3. Assistenza specialistica

La Ditta deve assicurare il servizio di assistenza agli utenti necessario per:

- primo avvio dell'intero sistema
- assistenza organizzativa all'utenza
- manutenzione preventiva
- assistenza tecnica hardware, software e di rete
- manutenzione correttiva
- supporto dell'utenza sia diretto che "hot-line" su tutti i prodotti.

La Ditta dovrà quindi fornire un dettagliato piano per il servizio di assistenza specialistica, specificando anche le modalità del servizio.

L'assistenza tecnica e la manutenzione preventiva e correttiva dovranno essere assicurati per un periodo minimo di tre anni a decorrere dal collaudo della fornitura.

4.5.4. Consulenza ed assistenza editoriale

La Ditta deve garantire la formazione e l'assistenza al personale interno regionale coinvolto nelle attività di creazione delle pagine informative e della struttura degli indici di ricerca e di navigazione ipertestuale. Questa attività comporta l'erogazione di specifici corsi e la disponibilità di un monte ore di assistenza da erogare nelle fasi di avvio e a regime.

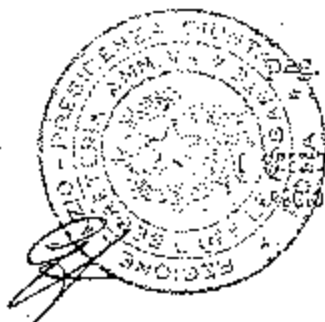
La Ditta dovrà fornire un dettagliato piano per il servizio di consulenza ed assistenza editoriale specificando le persone da formare come numero figure professionali e tipologie di utenza sulla base delle indicazioni contenute nel manuale organizzativo di cui al successivo punto 4.5.6.

Dovrà comunque essere prevista una disponibilità complessiva minima di 300 giornate.

4.5.5. Promozione e diffusione

La Regione ritiene che le attività di promozione e di diffusione dell'iniziativa e dei servizi forniti siano fondamentali per garantire il pieno successo dell'iniziativa stessa. Pertanto le

Regione Lazio



15
PRESIDENTE DELLA GIUNTA
REGIONALE DEL LAZIO



PER CORTA CORTESIA PER IL N. 11

Ditte partecipanti sono invitate a fornire proprie proposte per iniziative promozionali da espletare come parte integrante della commessa.

4.5.6. Manuale organizzativo

Le Ditte partecipanti dovranno fornire un manuale sugli aspetti organizzativi. In tale manuale devono essere individuate le funzioni, le figure professionali, i compiti e i relativi impegni per le fasi di avvio e di esercizio del progetto.

Tale manuale organizzativo dovrà essere predisposto in piena collaborazione con le strutture regionali che saranno indicate dall'Assessore alle Risorse e Sistemi e dovrà tener conto sia della organizzazione attuale regionale sia dei futuri sviluppi conseguenti all'applicazione della L.R. 35/96.

5. Garanzia ed assistenza tecnica

Per l'intera fornitura deve essere previsto un periodo di assistenza in garanzia di almeno tre anni, a partire dalla data di consegna in esercizio, dopo l'approvazione del collaudo, da parte dell'Amministrazione regionale, senza alcun onere aggiuntivo a carico dell'Amministrazione regionale.

Per tale periodo la Ditta deve assicurare un completo servizio di garanzia hardware e software, con garanzia di sostituzione delle parti hardware rovinate e interventi di ripristino della funzionalità delle attrezzature e del software a seguito di qualsiasi malfunzionamento. La sostituzione deve avvenire con parti di ricambio nuove ed originali.

La suddetta garanzia deve essere fornita dalla ditta aggiudicataria e deve comprendere l'intera fornitura oggetto dell'aggiudicazione compreso l'onere della manodopera necessaria.

Ad esclusione dei sistemi server l'assistenza deve essere effettuata nella fascia oraria (8.30 - 13.30) entro 24 ore successive alla comunicazione del guasto, presso le sedi di installazione delle apparecchiature.

Nei casi più gravi, di impossibilità di un ripristino entro le 24 ore deve essere previsto il trasporto, a carico della ditta, delle apparecchiature presso laboratori di riparazione specializzati, e sostituzione temporanea con apparecchiature di riserva di medesima caratteristica per assicurare la funzionalità del servizio.

Per i sistemi server i termini di 24 ore sopra detti sono ridotti a 4 ore.

Il servizio di garanzia del software comprende:

- software di base
- software d'ambiente
- software applicativo.

La Ditta deve avere a Roma una sede di assistenza tecnica e deve prevedere l'approntamento di una "hot-line" per l'assistenza telefonica agli utenti regionali.

Regione Lazio



16
PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

PER COPIA DELIBERA DI...
PER COPIA DELIBERA DI...



5.1 Assistenza Tecnica Utenti

La Ditta deve assicurare il servizio di assistenza agli utenti necessario per:

- installazione e avvio delle apparecchiature informatiche
- assistenza tecnica hardware, software e di rete (fino alla connessione in rete, transceiver compreso)
- servizio "hot-line" su tutti i prodotti
- installazione di un sistema di inventario di hardware e software distribuito con l'uso di opportuni pacchetti software

La Ditta deve assicurare altresì:

- un servizio di manutenzione preventiva su tutte le apparecchiature fornite secondo un apposito piano con periodicità trimestrale;
- un monitoraggio periodico dell'assistenza effettuata sulle apparecchiature fornite;
- un'assistenza al competente ufficio del Settore Informatica per la gestione e la manutenzione del parco macchine fornito.

La Ditta dovrà fornire un dettagliato piano per il servizio di garanzia e assistenza tecnica. In tale piano potranno essere proposti miglioramenti in termini di durata e di qualità del servizio di garanzia ed assistenza tecnica.

5.2 Assistenza Tecnica sito WEB

La Ditta deve assicurare il servizio di assistenza tecnica per la gestione del sito WEB.

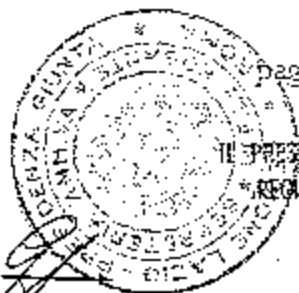
6. Tempi

La fornitura dovrà essere completata entro il termine massimo di 180 giorni naturali consecutivi alla data di inizio della fornitura.

Successivamente al completamento della fornitura la Ditta dovrà assicurare:

- la garanzia e l'assistenza tecnica utente per un periodo non inferiore a 3 anni dalla data di approvazione del collaudo;

Regione Lazio



pag. 17

IL PRESIDENTE ASITA GIUNTA
REGIONALE DEL LAZIO



PER CORTA CONFERMAZIONE

l'assistenza tecnica per la gestione del sito WEE per un periodo non inferiore a 2 mesi dalla data di approvazione del collaudo.

La fornitura sarà realizzata secondo le seguenti fasi:

- 1° fase: fornitura, installazione ed avviamento dell'HW e del SW e collegamento con la rete locale e geografica regionale.
- 2° fase: completamento dell'intera fornitura.

La fase 1° dovrà terminare entro 45 giorni dalla data di inizio della fornitura.

La fase 2° dovrà terminare entro 180 giorni dalla data di inizio della fornitura.

Le ditte partecipanti dovranno presentare un piano temporale delle attività per la realizzazione del progetto tenendo presente che il tempo di realizzazione sarà un parametro di valutazione.



[Handwritten signature]



Regione Lazio

[Handwritten signature]



IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

[Handwritten signature]



[Handwritten signature]

7. Progetto

Le ditte partecipanti dovranno presentare un progetto per la realizzazione dello sportello telematico regionale nel rispetto degli obiettivi, delle caratteristiche e dei requisiti indicati nel presente capitolato tecnico (punti 2 e 3).

La soluzione progettuale dovrà integrarsi pienamente sia nell'attuale sistema di riferimento sia con le forniture già avviate (punti 3.1 e 3.2).

Il progetto dovrà anche prevedere un modello organizzativo e procedurale e dovrà comprendere una relazione illustrativa delle metodologie e delle tecniche che saranno utilizzate.

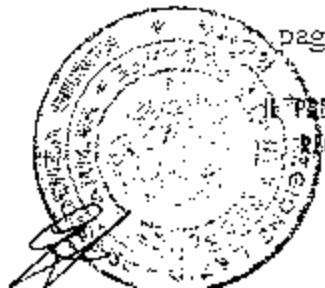
Parte integrante del progetto sarà il piano temporale delle attività come illustrato nel precedente punto 5.

Per ciascuno dei punti 4.1; 4.2; 4.3; 4.4 del capitolo "Oggetto della fornitura" dovrà essere presentata una relazione tecnica illustrativa degli specifici componenti dell'offerta.

Per ciascuno degli argomenti relativi al punto 4.5 "Servizi" dovrà essere presentato un dettagliato piano del servizio nel rispetto dei requisiti minimi richiesti.



PEL CO. DI INDIRIZZO E S. S. C. CENTRALE



8. Aggiudicazione

L'aggiudicazione della fornitura avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base ai seguenti parametri elencati in ordine decrescente:

- | | punteggio max. |
|--|----------------|
| a) prezzo | 50; |
| b) valore tecnico del progetto | 30; |
| c) tempi | 10; |
| d) servizi (valutati secondo il seguente ordine decrescente:
assistenza, manuale organizzativo, corsi di addestramento,
consulenza ed assistenza editoriale, promozione e diffusione). | 10. |



PER COPIA DESTINATA ALL'ARCHIVIO

Regione Lazio



pag. 20

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO



9. QUALITA'

La ditta nell'espletamento dell'appalto-concorso (progettazione e fornitura di apparecchiature e servizi) dovrà applicare le metodologie ed utilizzare il personale tecnico e gli strumenti indicati nell'offerta. La ditta dovrà fare riferimento in tutte le fasi della fornitura al manuale di qualità di cui alle norme europee della serie UNI29000 (ISO9000).

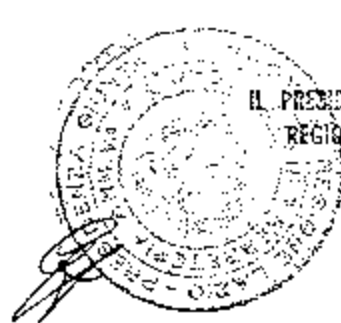
La mancata osservanza di quanto contenuto nel presente punto 9 sarà considerata inadempienza grave della ditta e comporterà la risoluzione del contratto secondo quanto previsto dall'art. 27 del Capitolato Speciale d'Oneri.



PER CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO



Handwritten signature



IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

Handwritten signature

ALLEG. alla DELIB. N. *49/96*
DEL 24 SET 1996

ALLEGATO C

Spett.le REGIONE LAZIO
Assessorato Risorse e Sistemi
Settore 8 Informatica
Via C. Colombo, 212
00145 R O M A

OGGETTO: Appalto-concorso per la fornitura di apparecchiature hardware e software e servizi per lo "Sportello Telematico Regionale".

Con la presente offerta dichiariamo di accettare senza alcuna riserva né restrizione tutte le clausole e condizioni contenute nel Capitolato Speciale d'Oneri, nel Capitolato Tecnico e nel Bando di gara e ci obblighiamo, qualora la nostra offerta venisse accolta, a fornirvi la fornitura in oggetto indicata, al costo complessivo di:

..... (in cifre) (in lettere)
LIRE esclusa IVA esclusa IVA

I prezzi unitari delle apparecchiature (HW e SW) e dei servizi sono i seguenti:

	numero	prezzo unitario (in cifre)	prezzo unitario (in lettere)
- APPARECCHIATURE HW E SW			
- server
- posti di consultazione self service
- sw di base e d'ambiente
- sw applicativo
- SERVIZI			
- installazione ed avviamento
- corsi di addestramento
- assistenza specialistica
- consul. ed assist. editoriale
- promozione e diffusione
- manuale organizzativo

Dichiariamo, altresì, che la presente offerta ha validità di 180 (centottanta) giorni dalla data di scadenza di presentazione delle offerte.

[Signature]
PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

Timbro della ditta e firma del titolare o del legale rappresentante



PER COPIA CON...

ALLEG. alla DELIB. N. 4487
DEL 24 SET. 1996

REGIONE LAZIO - Assessorato Risorse e Sistemi
Settore 8 - Informatica
Via C. Colombo 212 - 00145 Roma

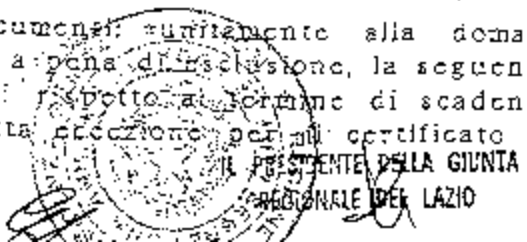
la

411 D

AVVISO DI GARA

- 1) Amministrazione aggiudicatrice: Regione Lazio - Assessorato Risorse e Sistemi - Settore 8 - Informatica - Via C. Colombo 212 - 00145 Roma - telefono 51684102 - fax 51685472.
- 2a) Sistema di aggiudicazione prescelto: appalto-concorso.
- 2b) Tipo di appalto: acquisto.
- 3a) Luogo della consegna: uffici regionali e locali pubblici nel territorio regionale.
- 3b) Oggetto dell'appalto: fornitura di apparecchiature hardware e software e servizi per lo "Sportello Telematico Regionale".
- 3c) Deroga all'applicazione delle norme tecniche: non sono ammesse.
- 4) Termini di consegna: entro 180 giorni naturali e consecutivi dalla data di inizio della fornitura e secondo le fasi indicate al punto 6) del Capitolato Tecnico; Il Capitolato Speciale d'Oneri dettaglia le penalità previste per eventuali ritardi.
- 5) Forma giuridica del raggruppamento delle imprese: per la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, si applica la disciplina prevista dall'art.10 del D.to L.vo n.358/92, nel rispetto dell'art.19 della legge 55/90 e successive modifiche. In tal caso i documenti richiesti al punto 8) dovranno essere posseduti, pena l'esclusione, da tutte le imprese che partecipano all'A.T.I.
- 6a) Termine ultimo di presentazione delle domande: le domande di partecipazione, redatte su carta legale, dovranno pervenire entro le ore 12,00 del 38° giorno dalla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Economica Europea.
Il plico che contiene la domanda deve riportare all'esterno in modo ben visibile, pena l'esclusione, i dati identificativi dell'impresa e l'oggetto della gara.
- 6b) Indirizzi ai quali vanno inviate: indirizzo e ufficio di cui al punto 1).
- 6c) Lingua in cui le domande devono essere redatte: italiano.
- 7) Termine entro il quale l'Amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro i termini di legge a decorrere dal termine ultimo di presentazione delle domande di cui al precedente punto 6a).
Il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nella lettera di invito.
- 8) Requisiti e documenti: unitamente alla domanda le imprese partecipanti dovranno produrre, a pena di esclusione, la seguente documentazione di data non anteriore a tre mesi rispetto al termine di scadenza per la presentazione della domanda stessa, fatta eccezione per il certificato di cui al punto a) valido un anno:

PER COPIA CONSULTARE ARCHIVIO



ulu

[Handwritten signature]

Allegato "F"

ALLEG. alla DELIB. N. 7789
24 SET. 1996
DEL

Spett.le IMPRESA

OGGETTO: Appalto-concorso per la fornitura di apparecchiature hardware e software e servizi per lo "Sportello Telematico Regionale".

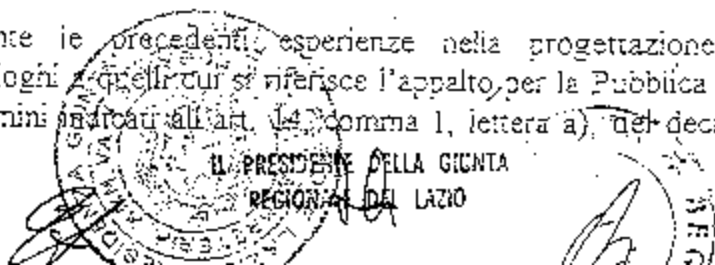
Codesta impresa è invitata a partecipare all'appalto-concorso indetto da questa Amministrazione per il giorno alle ore per la fornitura in oggetto indicata.

L'offerta economica, redatta in lingua italiana e su carta legale, dovrà essere effettuata, a pena di esclusione, con le modalità previste dall'art. 3 dell'allegato Capitolato Speciale d'Oneri.

Le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno produrre, con le modalità previste dagli artt. 4, 5 e 6 del Capitolato Speciale d'Oneri, pena l'esclusione, la sottoelencata documentazione:

- a) copia del Capitolato Speciale d'Oneri e del Capitolato Tecnico firmati in ogni pagina con firma leggibile del rappresentante legale in segno di accettazione incondizionata di tutte le clausole in essi contenute;
- b) documentazione comprovante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio;
- c) esauriente relazione analitica dell'impianto organizzativo dell'impresa;
- d) elenco delle professionalità tecniche messe a disposizione dall'impresa per la fornitura delle apparecchiature e dei servizi;
- e) elenco dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi e/o dei dirigenti dell'impresa concorrente e, in particolare, dei soggetti concretamente responsabili della prestazione dei servizi;
- f) documentazione attestante la descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati dall'impresa per la fornitura delle apparecchiature e per la prestazione dei servizi e delle misure adottate per garantire la qualità;
- g) documentazione attestante le precedenti esperienze nella progettazione e fornitura di apparecchiature e servizi analoghi a quelli cui si riferisce l'appalto, per la Pubblica Amministrazione, certificate nei modi e nei termini indicati all'art. 14, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 358/92.

PER COPIA DIFFONDERE ALL'ORIGINALI



L'offerta economica e la documentazione dovranno essere presentate con le modalità previste dall'art. 6 dell'allegato Capitolato Speciale d'Oneri e dovranno pervenire, pena l'esclusione, alla REGIONE LAZIO - Assessorato Risorse e Sistemi - Settore 8 Informatica - Via C. Colombo, 212 - 00145 ROMA, a mezzo posta (raccomandata) o per terza persona, entro le ore 12,00 del giorno

L'aggiudicazione della gara verrà effettuata con il sistema dell'appalto-concorso e verrà aggiudicata all'impresa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione regionale ai sensi dell'art. 16, lettera b), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 con i criteri di valutazione indicati nell'art. 7 dell'allegato Capitolato Speciale d'Oneri.

Restano salve le definitive, insindacabili decisioni dell'Amministrazione regionale la quale si riserva la facoltà di non convalidare l'aggiudicazione della fornitura e dei servizi per irregolarità formali e/o per motivi di opportunità.

Per tutto quanto non riportato e previsto nella presente lettera di invito, si rinvia alle clausole del Capitolato Speciale d'Oneri, del Capitolato Tecnico e del Bando di gara.

Chiarimenti circa la gara in argomento possono essere chiesti alla REGIONE LAZIO - Assessorato Risorse e Sistemi - Settore 8 Informatica - Via C. Colombo n. 212 - 00145 ROMA - Tel.: 51584102 - FAX 51685472 dalle ore 10,00 alle ore 12,00 di ogni giorno feriali, escluso il sabato.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Ing. Maurizio MELATTINI)

PER CORRISPONDENZA ALLE CONDIZIONI



melatti

[Handwritten signature]

ALLEG. alla DELIB. N. *449*
24 SET. 1996
DEL

ALLEGATO "G"

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE LAZIO

- Roma -

TRA

- l'On. Pietro BADALONI, nato a Roma l'8.9.1946, il quale interviene al presente atto e stipula non in proprio, ma in nome, vece e conto della Regione Lazio - C.F. 80143490581, nella sua qualità di Presidente della Giunta regionale del Lazio, giusta delega ricevuta con deliberazione della Giunta regionale n. del
- il Dott. nato a il il quale interviene al presente atto non in proprio, ma in nome, vece e conto della Società - C.F., nella sua qualità di con tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione;

PREMESSO

33



PER COTTA COMPORRE ALL'ORIGINALE

- che con deliberazione della Giunta regionale n. del di cui la Commissione di Controllo ha consentito l'ulteriore corso nella seduta del con verbale n. è stato indetto un appalto-concorso per la fornitura di apparecchiature hardware e software e servizi per lo "Sportello Telematico Regionale", per un importo massimo di spesa di Lire 1.190.000.000 comprensivo di I.V.A.;
- che con deliberazione della Giunta regionale n. del concernente "Approvazione elenco delle ditte ammesse e di quelle non ammesse all'appalto-concorso per la fornitura di apparecchiature hardware e software e servizi per lo "Sportello Telematico Regionale";
- che con deliberazione della Giunta Regionale n. del sono state confermate le risultanze dell'appalto-concorso, così come proposte dalla predetta Commissione;

tutto ciò premesso, da formare parte integrante e sostanziale del presente atto, le parti convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1

La Regione Lazio, come sopra rappresentata, affida la fornitura delle apparecchiature hardware e software e servizi per lo "Sportello Telematico Regionale" come descritta nell'offerta economica, che forma parte integrante del presente contratto, alla con sede in Via n. per un importo complessivo di £ compresa I.V.A.



Handwritten signature

Handwritten signature

ART. 2

Le condizioni e i termini della fornitura sono quelli previsti nella citata deliberazione della Giunta Regionale n. del ed allegati, tutti, che la Società aggiudicataria dichiara di bene conoscere ed accettare in ogni particolare, senza riserva alcuna, che formano parte integrante e sostanziale del presente contratto.

ART. 3

La fornitura dovrà essere svolta alle condizioni tecniche ed economiche, tutte, così come offerte dall'impresa aggiudicataria con l'offerta prodotta in sede di gara e nel rispetto di quanto stabilito nel Capitolato Speciale d'Oneri e nel Capitolato Tecnico.

ART. 4

L'impresa aggiudicataria a garanzia degli obblighi derivanti dal presente contratto, ha costituito la garanzia definitiva di £ a mezzo di pari al 12,5% dell'importo di aggiudicazione

ART. 5

Il presente contratto avrà efficacia dalla data della sua stipula sino al completo adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali relative alla fornitura delle apparecchiature e dei servizi di assistenza in garanzia.

Il termine ultimo per il completamento della fornitura sarà di giorni naturali e consecutivi.

Il termine ultimo per il completamento della prima fase della fornitura, di cui al punto 6) del Capitolato Tecnico, sarà di giorni naturali e consecutivi.

ART. 6

Le spese del presente contratto e dipendenti sono a totale carico dell'impresa aggiudicataria.

ART. 7

Per quanto non previsto dal presente contratto, le parti fanno espresso riferimento alle norme del C.C. ed alla legge di Contabilità Generale dello Stato

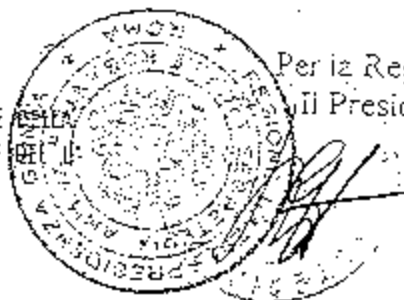
Il contraente dichiara esplicitamente di accettare tutte le clausole del Capitolato Speciale d'Oneri (allegato "B") e del Capitolato Tecnico (allegato "C") che formano parte integrante e sostanziale del presente contratto.

ROMA,

Per l'Impresa

Per la Regione Lazio
Il Presidente

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE DEL



PER COPIA COMPRESA AGGIUDICAZIONE

Handwritten signature

Handwritten signature